

Inopponibilità alla procedura della locazione "a canone vile" – Cass. n. 12473/2023

Esecuzione forzata - immobiliare - Art. 2923, comma 3, c.c. - Inopponibilità alla procedura della locazione "a canone vile" - Questione di legittimità costituzionale - Manifesta infondatezza - Ragioni.

È manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 2923, comma 3, c.c. (norma che, rendendo inopponibile all'aggiudicatario, alla procedura e ai creditori la locazione "a canone vile", consente al giudice dell'esecuzione l'emanazione diretta dell'ordine di liberazione), il quale non impedisce al conduttore l'esercizio del diritto di difesa, né ostacola l'impresa privata, mirando, piuttosto, a salvaguardare il diritto al recupero del credito - che gode di tutela costituzionale e anche sovranazionale - da iniziative economiche fraudolente o, comunque, lesive delle ragioni creditorie.

Corte di Cassazione, Sez. 3 - , Ordinanza n. 12473 del 09/05/2023 (Rv. 667573 - 02)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_2923, Cod_Proc_Civ_art_560

Corte

Cassazione

12473

2023